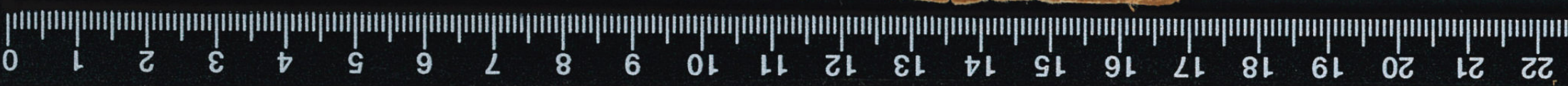


MUSC0320057 (IND.)

48892

CONTROLLO

CONTROLLO



MV50320057 (IND.)

1505206 (Pob)

DONO SANVITALE

BALLI

DA RAPPRESENTARSI

NEL TEATRO ALLA SCALA

PER LA SECOND' OPERA

DEL CARNEVALE 1789.

COMPOSTI

DAL SIG.

GASPERO ANGIOLINI.

*Maestro Pensionario delle due Corti Imperiali
di Vienna, e di Pietroburgo.*



AC 52/55



LA lusinghevole approvazione riportata dai due Balli di FEDRA, e di LOREZZO, ha incoraggiato sempre più l'Autore a fare nuovi tentativi con soggetti non mai da lui trattati per avvicinarsi in qualche modo a quel raffinamento di gusto, e di sentimento riconosciuto in questo tanto rispettabile Pubblico.

RISTRETTO
DEL PRIMO BALLO
LE NOZZE DE' SANNITI.

PERSONAGGI.

TELESPONE Capo della Nazione.

AGATISSO

PARMENONE

} Giovani Eroi.

CEFALIDE

ELIANA

} Fanciulle, che si distinguono.

Truppa di Giovani Guerrieri.

Truppa di Fanciulle Sannite.

Matrone Sannite.

Popolo.

Armata Romana.

Armata Sannita.

La legge dei Sanniti che accordava ai Giovani Eroi in premio del valore la scelta d'una Sposa, e le vittorie più volte da essi riportate contro i Romani sono i fondamenti su quali il Signor de Marmontel ha fatto la sua Novella intitolata = LES MARIAGES SAMNITES.

Da queste Fonti si è preso l'argomento del presente Ballo, aggiungendo, e omettendo ciò che è sembrato meglio convenire alla Scena senza scostarsi dalle regole del Teatro.

A T T O P R I M O.

I Giovani Sanniti si esercitano ad ogni sorte di evoluzioni Militari: Nel tempo che stanno eseguendo le Danze Piriche compariscono improvvisamente sui più alti Monti delle Truppe Romane. A tal vista i Giovani Sanniti per ordine di Telespone corrono a munirsi d'ogni sorte d'armi offensive, e difensive. Riuniti che sono in ordine militare seguono il loro Capo.

ATTO SECONDO.

E Fanciulle Sannite ritornando dalla Caccia rientrano nel recinto del loro Giardino. Telestone prima di condurre i Giovani Sanniti al combattimento fa loro vedere la ricompensa che i più valorosi avranno, cioè la scelta delle spose, e le corone di lauro. Cefalide, ed Eliana sono quelle, che più di tutte si distinguono nel merito; e la prima fa un' impressione amorosa in Parmenone, e una più grande in Agatisso. Telestone coglie il momento della riscaldata immaginazione dei Giovani dall' amore, e dalla gloria, e li conduce contro i Nemici. Le Fanciulle fanno dei voti, e si ritirano nei loro appartamenti.

ATTO TERZO.

A Gatisso trasportato dalla forte impressione fattagli da Cefalide s' introduce negli appartamenti delle Fanciulle di notte contro tutte le Leggi; nè senza pena rintraccia l' oggetto della sua passione in questo sconosciuto soggiorno. Non può la Fanciulla trattenere un sentimento di tenerezza in suo favore; ma trema per il pericolo, in cui ambidue si ritrovano; E mentre uno spiega la sua forte passione, e l'altra modestamente la modera, ricusandogli perfino il bacio della mano, si sente l'annuncio del combattimento. All' invito guerriero non bilancia un momento Agatisso a lasciare l'amata, e correre alla gloria, promettendo di fare ogni sforzo per meritarsela.

Le Matrone avvertite da Telestone chiamano le Fanciulle, e fanno un sacrificio per la prosperità delle armi.

ATTO QUARTO.

Forte, e ostinata pugna sul Monte, e sul Piano tra i Romani, e i Sanniti. Agatisso, e Parmenone fanno molte prodezze di valore; e finalmente l'uno espone se stesso per salvare la vita a Telestone, e l'altro riunendo le Truppe fuggitive decide della vittoria.

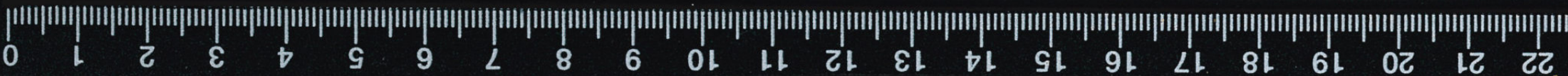
ATTO QUINTO.

E Fanciulle vestite con elegante semplicità aspettano nell' Anfiteatro per premiare i Vincitori: Questi ritornano, e ricevono da esse le corone. Nel tempo che si prepara la cerimonia della scelta

delle spose si presenta uno de' Giovani Sanniti per essere a parte delle ricompense; ma accusato dai Capi di pusillanimità nel tempo della battaglia viene scacciato dagli Uomini, e disprezzato dalle Donne.

Agatisso, e Parmenone come i più valorosi avendo la preferenza scielgono ambidue la bella Cefalide: dopo vari contrasti la sorte decide in favore d'Agatisso, e Parmenone cede al suo destino, e porge la mano di sposo alla bella Eliana. Fatta la scelta generale delle spose, una Danza variata spiega la comune contentezza, e termina il Ballo.

48892



BALLO SECONDO

DORINA,

E

L' UOMO SELVATICO.

LE difficoltà di rappresentare nel breve spazio d' un Ballo Pantomimo lo sviluppo del cuore, e della mente d' un Uomo allevato, e cresciuto solitario nelle selve non hanno scoraggiato l' Autore, troppo persuaso che non fuggiranno all' intelligente Spettatore, il quale saprà eziandio scusare più facilmente d' un altro le inavvertenze che vi potrà scorgere.

Il sentimento dell' amore come il più naturale all' Uomo, e indipendente da altre idee, è quello, di cui egli si è principalmente servito per umanizzare.

e incivilire questo Giovine Selvatico. Finge di trovarlo in Polonia in una Selva appartenente ad uno di que' Palatini, sapendo essersi trovato alcune volte colà Uomini simili.

Il carattere, e i costumi della Nazione non sono conservati, se non in quanto comporta questo lavoro, senza omettere di accennare l' avidità di coloro che in quelle parti più che altrove, cerca indistintamente a fare traffico di tutto, e per fino dell' Uomo nuovamente trovato.

Il Ballo adunque si raggira sopra le impressioni che fanno i varj oggetti su quest' uomo, sopra l' ascendente irresistibile, che la bellezza, e le grazie del bel sesso hanno su la forza, e la ferocia; e sopra l' arte, e gl' insinuanti modi, con i quali riesce a Dorina di rendere socia- bile, e sensibile l' Uomo Selvatico.

Questo soggetto essendo per sua natura dell' essenza dell' arte de' cenni, si dispensa l' Autore dal darne un dettaglio, che farebbe per avventura superfluo all' intelligenza dell' azione.

La Musica dei due Balli è dello stesso
SIG. GASPERO ANGIOLINI.

48892

IN MILANO.

Per Giambattista Bianchi Reg. Stampatore

Colla Permissione.

Questo soggetto essendo per sua natura dell' essenza dell' arte de' cenni, si dispensa l' Autore dal darne un dettaglio, che farebbe per avventura superfluo all' intelligenza dell' azione.

La Musica dei due Balli è dello stesso
 SIG. GASPERO ANGIOLINI.

IN MILANO.

Per Giambattista Bianchi Reg. Stampatore

Colla Permissione.

